

## IL CODICE DEONTOLOGICO DELLO SPORTIVO

### APPROVATO DAL CONSIGLIO DEL PEDALE SENAGHESE ASD

Imparare a rispettare il proprio avversario rende persone migliori. Proprio per questo è utile e opportuno ricordare brevemente, quelli che sono i principi fondamentali del codice di comportamento sportivo del Coni.

**Osservanza della disciplina sportiva:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono rispettare le norme statutarie, regolamentari e di giustizia, collaborando per la corretta applicazione della normativa vigente.

**Prevenzione dei conflitti di interesse:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono evitare situazioni di conflitto con l'interesse sportivo.

**Dovere di riservatezza:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo salvo, sotto richiesta degli organi di vigilanza e di giustizia, non possono divulgare informazioni riservate.

**Divieto di alterazione dei risultati:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo non possono manomettere i risultati sportivi: divieto di compier atti diretti ad alterare una competizione nel suo svolgimento o nel suo risultato.

**Divieto di doping:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo hanno il divieto di utilizzare qualunque sostanza o mezzo che possa alterare il risultato sportivo e/o danneggiare la salute dell'atleta.

**Divieto di dichiarazioni lesive:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo hanno il divieto di esprimere pubblicamente giudizi lesivi dell'immagine di persone o organismi operanti nell'ambito della disciplina sportiva.

**Principio di lealtà:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono comportarsi secondo i principi di lealtà e correttezza in ogni funzione o prestazione dell'attività sportiva, rispettando il Codice della Strada e tutelando i mezzi a disposizione.

**Principio di non violenza:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono evitare comportamenti o dichiarazioni che possano incitare alla violenza, favorire invece iniziative per sensibilizzare il pubblico al rispetto di tutti gli atleti, anche quelli avversari.

**Principio di imparzialità:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono evitare di adottare comportamenti che inducano a una disparità di trattamento nei confronti dei soggetti con cui si hanno rapporti in ambito sportivo di appartenenza. Evitare di chiedere o accettare somme di denaro, regali, etc.

**Principio di non discriminazione:** i tesserati, gli affiliati e tutti coloro che ruotano attorno al mondo del ciclismo devono evitare comportamenti discriminanti per sesso, età, religione, etnia, politica.